



IL ROSONE MERIDIONALE RESTITUITO A PADOVA

INTERVENTO DI GIANNI BERNO

PRESIDENTE CAPO DELLA VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO

La Veneranda Arca di S. Antonio¹ è l'Ente a cui è affidato il compito di provvedere alla conservazione e al miglioramento degli edifici monumentali della famosissima Basilica di S. Antonio di Padova e degli altri stabili del complesso basilicale (convento, chiostrini, biblioteca Antoniana, museo Antoniano, oratorio di S. Giorgio e scoletta del Santo), beni di inestimabile valore e bellezza per Padova e per il mondo intero.

I progetti attuali e appena realizzati dalla Veneranda Arca di S. Antonio

- ❑ La Veneranda Arca di S. Antonio ha da poco inaugurato (18 ottobre 2006) la prestigiosa Scoletta del Santo (uno scrigno dell'arte rinascimentale padovana con opere del Tiziano - tre affreschi - e di altri importanti artisti del '500) dopo il restauro conservativo finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.
- ❑ A dicembre 2006 è stata inaugurata la nuova illuminazione della Basilica (spese sostenute da Enel e Fondazione Antonveneta).
- ❑ Sono iniziati a gennaio 2007 i lavori per l'impianto di climatizzazione della Sala del Capitolo sostenuti dalla Provincia di Padova.
- ❑ Sono iniziati il mese scorso i lavori per il rifacimento del soffitto del refettorio dei frati; il Ministero per i beni e le Attività Culturali a giugno 2006 aveva reso nota la disponibilità a favore della Basilica di S. Antonio di un finanziamento per il rifacimento del soffitto del refettorio dei frati e per la ristrutturazione della sede del Pane dei Poveri; tale finanziamento è connesso ai fondi derivanti dal Gioco del lotto.

I progetti futuri

- ❑ Intervento sul tetto della Basilica (cappelle radiali e deambulatorio): rifacimento radicale (manti di copertura e strutture portanti) di un' ampia porzione del tetto della Basilica rispondente alla zona absidale, il consolidamento degli articolati paramenti murari esterni e degli apparati lapidei di tipo ornamentale nello stesso settore (per infiltrazioni meteoriche).
- ❑ consolidamento e pulitura dei cicli affrescati di tutta la parte absidale interna (Ciclo di A. Casanova) e delle otto Cappelle Radiali (Cappelle Nazionali) affrescate da artisti provenienti dai vari Paesi Europei che alla fine del sec. XIX ne patrocinarono la decorazione

¹La Presidenza (mandato 2006-2011) è composta da 7 membri: Gianni Berno (Presidente Capo), Giuseppe Barbieri, Giorgio Noventa, Leopoldo Saracini, Giorgio Segato, Mario Silva ed il Rettore della Basilica del Santo Padre Enzo M. Poiana. La Veneranda Arca di S. Antonio è un organismo che ha oltre 600 anni di storia (venne fondata nel 1396). La Presidenza ha la responsabilità di continuare l'opera di tanti laici che con dedizione in questi secoli hanno amministrato i beni dell'Ente per mantenere e preservare la Basilica e i suoi Tesori spirituali, storici e artistici. La Basilica di S. Antonio si presenta come un elemento di eccellenza della città di Padova, per le sue ricchezze spirituali, umane, storiche, culturali ed artistiche. La Veneranda Arca di S. Antonio offre il proprio impegno per valorizzare questo eccezionale patrimonio che ogni anno attira circa 3 milioni di pellegrini e di turisti. *"La Basilica nella Città"* è lo slogan che vuol sintetizzare il mandato 2006-2011 della Presidenza della Veneranda Arca di S. Antonio, per evidenziare uno stile di particolare attenzione al dialogo, alla collaborazione, alla corresponsabilità con le istituzioni territoriali per la conservazione, la conoscenza e la piena valorizzazione della Basilica e dei suoi tesori.



- ❑ Pulitura, restauro e protezione/conservazione dello straordinario apparato decorativo del Presbiterio Maggiore comprendente l'Altare principale con gli incomparabili bronzi di Donatello e il prezioso recinto marmoreo ornato dalle formelle di Andrea Briosco e Bartolomeo Bellano.
- ❑ Intervento di salvaguardia e di protezione dalle infiltrazioni di umidità della "Cappella dell'Arca" (dove si trova la Tomba del Santo) ornata dagli straordinari altorilievi rinascimentali di J. Sansovino, Tullio e Pietro Lombardo ecc.).

Solo per citare - i più importanti e più urgenti - tra i molti interventi posti in agenda.

Il progetto del rosone meridionale

Il restauro del rosone meridionale della Basilica è stato completato a dicembre 2006 ed ora siamo felici di inaugurarla ufficialmente venerdì prossimo 16 febbraio 2007 alle ore 21,00 con l'inaugurazione ed il concerto celebrativo dei Solisti Veneti (come da programma in cartella stampa); un restauro molto atteso realizzato con la pazienza, la professionalità, l'amore per l'arte che contraddistingue Progetto Arte Poli di Verona con il Maestro Albano Poli, il Maestro Paolo Poli, Andrea Mezzetti ed i tanti collaboratori di un laboratorio di artigiani davvero affascinante: un laboratorio composto da tante botteghe di artigiani che continuano le arti ed i mestieri antichi e sono una testimonianza di come la tradizione possa ben combinarsi con l'innovazione. Ringrazio anche la Ditta R.W.S. S.r.l. di Padova dell'Ing. Romano Cavaletti che ha effettuato gli interventi di restauro conservativo eseguiti sul telaio lapideo del rosone e anche la Ditta Euro Edile Ponteggi che ha fornito gratuitamente i ponteggi necessari per l'intervento. Ringrazio la precedente Presidenza della Veneranda Arca di S. Antonio, che con impegno ha iniziato questo progetto che oggi vediamo coronato.

Il restauro è stato sostenuto dalla Banca Popolare di Verona - Gruppo Banco Popolare di Vr e No a cui va la nostra vivissima gratitudine per questa restituzione alla Basilica e alla città di Padova. Ringrazio il Presidente del Gruppo Bancario Dott. Carlo Fratta Pasini ed il Vice Direttore Generale del Banco Popolare di Verona e Novara Dott. Francesco Minotti che oggi è qui con noi, nonché i vari collaboratori e collaboratrici con i quali stiamo organizzando l'evento del 16 febbraio che sarà un momento intenso per la città di Padova. *"La trasparenza della luce ed il colore della musica"* è lo slogan coniato per questa restituzione e davvero siamo grati a coloro che hanno creduto e fattivamente sostenuto questo progetto che dona a Padova *"una nuova luce"*. Avremo modo di apprezzare dopo questo mio breve intervento una sintesi storica sul rosone meridionale della basilica da parte del Prof. Leopoldo Saracini e di seguito apprenderemo le modalità di esecuzione del restauro a cura di Paolo Poli.

Concludo sottolineando che la Basilica di S. Antonio di Padova, da quando è sorta, continua a suscitare un profondo coinvolgimento spirituale: entrare nel complesso basilicale lascia sempre un segno profondo ed indelebile ad ogni pellegrino, ad ogni turista; la maggior parte dei pellegrini vengono a Padova per pregare sulla tomba del Santo; altri turisti sono interessati ai capolavori, ai tesori racchiusi in questa splendida Basilica e nel complesso basilicale; altri infine vengono per curiosità. Eppure sono certo che ogni persona che varca la soglia della Basilica del Santo, che incontra i frati che da sempre sono presenti in Basilica, se ne riparte da Padova arricchita, affascinata, con un profondo desiderio di continuare a cercare. Credo che questa ansia di infinito sia lo stesso stimolo profondo che ha ispirato i tanti artisti che si sono cimentati qui a Padova ed in particolare al Santo.

Contribuire a conservare la nostra amatissima Basilica significa per ogni benefattore, per ogni ente, o impresa che voglia condividere la nostra missione, inserirsi e condividere un meraviglioso percorso storico connotato da spiritualità, fede, servizio, arte, cultura, musica e luce.

Questo è ciò che dà una forte motivazione e responsabilità al nostro servizio come Veneranda Arca ed è ciò che cerchiamo di comunicare alla città e al mondo intero insieme a tutti coloro che operano nell'ambito antoniano. Serve corresponsabilità del territorio e certamente anche un sostegno nazionale ed internazionale perché gli inestimabili tesori



VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO

della Basilica possano essere mantenuti e sempre più valorizzati, assaporati dai padovani e da tutti i turisti pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Siamo fiduciosi che tanti benefattori, imprese, realtà istituzionali rispondano al nostro appello in quanto sono necessari parecchi milioni di euro per concretizzare il piano pluriennale degli interventi illustrato in premessa. Oggi assaporiamo il rosone restaurato e lasciamoci ispirare, entrando in Basilica, dalla nuova luce, dal nuovo splendore che ha riacquisito.

Per approfondimenti sull'attività svolta dalla Veneranda Arca di S. Antonio e sul rosone meridionale restaurato sito internet www.arcadelsanto.org